



Agronomi irpini; Elezioni da "record italiano" Inaugurata nuova sede



In un periodo storico in cui la democrazia risulta sempre più una lontana chimera, una bella iniezione di fiducia, in controtendenza, arriva dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Avellino. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio si sono concluse con una notevole affluenza. Sono stati 198 i votanti su 217 aventi diritto al voto. A proclamare i nuovi eletti è stato il presidente dell'Ordine **Ciro Picariello** che si è congratulato per il risultato conseguito. Un risultato unico in Italia in termini di affluenza alle urne con oltre il 91%, solo 19 sono stati i votanti che non hanno preso parte alle elezioni. “La nuova formula di elezioni in modalità telematica – spiega il presidente Picariello - mediante piattaforma POLYAS ha dato la possibilità ai nostri iscritti distribuiti su tutto il territorio provinciale e in particolar modo a quelli fuori regione per motivi lavorativi, di poter esprimere il proprio diritto al voto senza limitazioni. La grande partecipazione e disponibilità è merito della fiducia che abbiamo saputo infondere presso gli iscritti con il nostro operato nel

quadriennio appena concluso”. Nel corso della riunione il presidente Picariello ha tracciato un breve bilancio del quadriennio. “la nostra attività nel corso di questi anni – sottolinea Picariello – ha puntato soprattutto per la difesa delle professioni, visto che molte professioni prive di competenze in campo agronomico o forestale venivano incaricate dalle amministrazioni pubbliche. Inoltre, sono stati svolti più di 80 convegni in presenza e in webinar. I temi principalmente affrontati sono stati le colture irpine e la loro salvaguardia e il verde pubblico. Non sono mancate – aggiunge Picariello – le nostre partecipazioni ai DAQ del vino, delle nocciole e dell’olio. E sono stati diversi gli incontri con la Regione sul Psr e con l’VIII Commissione Agricoltura della Regione Campania, commissione Ambiente del Comune di Avellino per affrontare la problematica delle polveri sottili a causa dei continui sforamenti”. Grande soddisfazione è stata espressa dal presidente Picariello per l’affidamento ad un agronomo della redazione del “Piano del Verde” del Comune di Avellino. Non sono mancate, pertanto, nel periodo di emergenza sanitaria le iniziative di solidarietà a favore dell’ospedale “Moscati” di Avellino e del “Frangipane” di Ariano Irpino.

È stata, inoltre, inaugurata la nuova sede a Corso Europa 109 e il salone delle riunioni è stato intitolato al compianto ex presidente Tommaso Vitale.

Il gruppo di dottori agronomi che si è proposto, è stato votato in blocco per poter continuare il lavoro svolto sino ad oggi dal consiglio in carica. Brillante affermazione per i

consiglieri uscenti: il vice presidente Antonio Capone con 154 voti; il tesoriere Francesco Castelluccio con 164 voti; il consigliere Antonio Dello Iacono con 143 voti e il segretario Maurizio Petrillo Maurizio con 123 voti.

Tra i nuovi consiglieri ci sono: Luigi Salvatore Cafagno funzionario della Regione Campania con 156 voti, Mariano Fuco con 108 voti, Giovanna Lambiase della sezione B con 165 voti, i dottori forestali Salvatore Moscariello con 143 voti e Mara Nardiello con 166 voti.

Una bellissima prova di democrazia e di rinnovamento, messa in campo dall'Ordine, nel segno della continuità per la difesa della professione e per la tutela dell'ambiente urbano, agricolo e forestale.

Un ringraziamento va a tutti i consiglieri uscenti, auguri ai nuovi eletti in particolare ai giovani per l'impegno che li attende e tutta la commissione elettorale che ha lavorato anche di Domenica.